

VIVERACQUA SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	37133 VERONA (VR) LUNGADIGE GALTAROSSA, 8
Codice Fiscale	04042120230
Numero Rea	VR 387036
P.I.	04042120230
Capitale Sociale Euro	105134.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	GRUPPI DI ACQUISTO; MANDATARI AGLI ACQUISTI; BUYER (461904)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	32.270	37.378
Totale immobilizzazioni (B)	32.270	37.378
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.279	703.810
imposte anticipate	575	1.711
Totale crediti	946.854	705.521
IV - Disponibilità liquide	126.499	109.208
Totale attivo circolante (C)	1.073.353	814.729
D) Ratei e risconti	4.110	13.570
Totale attivo	1.109.733	865.677
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.134	97.482
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	101.288	58.836
IV - Riserva legale	27.423	22.250
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	824	5.174
Totale patrimonio netto	234.669	183.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.088	3.273
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.976	678.662
Totale debiti	869.976	678.662
Totale passivo	1.109.733	865.677

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	473.607	839.731
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	88.221	-
altri	5.933	26.297
Totale altri ricavi e proventi	94.154	26.297
Totale valore della produzione	567.761	866.028
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	936
7) per servizi	486.256	784.382
8) per godimento di beni di terzi	4.175	550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.354	26.961
b) oneri sociali	8.815	8.085
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.973	1.713
c) trattamento di fine rapporto	1.973	1.713
Totale costi per il personale	42.142	36.759
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.108	6.893
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.785
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.108	5.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.108	6.893
14) oneri diversi di gestione	25.567	26.482
Totale costi della produzione	563.248	856.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.513	10.026
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	6
Totale proventi diversi dai precedenti	4	6
Totale altri proventi finanziari	4	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	788	780
Totale interessi e altri oneri finanziari	788	780
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(784)	(774)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.729	9.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.769	2.328
imposte relative a esercizi precedenti	-	798
imposte differite e anticipate	1.136	952
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.905	4.078
21) Utile (perdita) dell'esercizio	824	5.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 824.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il servizio idrico integrato per la gran parte dei comuni appartenenti alla Regione Veneto e limitatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.662	7.662
Valore di bilancio	37.378	37.378
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	5.108	5.108
Totale variazioni	(5.108)	(5.108)
Valore di fine esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.770	12.770
Valore di bilancio	32.270	32.270

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati (Euro 16.138 al lordo delle quote di ammortamento) in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati completamente ammortizzati (Euro 18.175 al lordo delle quote di ammortamento) in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
32.270	37.378	(5.108)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.662	7.662
Valore di bilancio	37.378	37.378
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	5.108	5.108
Totale variazioni	(5.108)	(5.108)
Valore di fine esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.770	12.770
Valore di bilancio	32.270	32.270

La voce ammonta ad Euro 32.270 (45.212 al lordo delle quote di ammortamento) Altri beni e comprende principalmente il mobilio per gli spazi espositivi (Euro 39 mila), un monitor Lumen 55" (Euro 5 mila).

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Non sussistono al termine dell'esercizio rimanenze di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, vista la natura dei creditori, principalmente i propri soci, non si ritiene di dover accantonare un fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
946.854	705.521	241.333

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	649.442	235.599	885.041	885.041
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.898	6.870	54.768	54.768
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.711	(1.136)	575	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.470	-	6.470	6.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	705.521	241.333	946.854	946.279

I crediti verso clienti sono relativi a crediti che la società ha nei confronti dei soci, per la rifatturazione degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi, e di alcuni fornitori, per il riaddebito degli oneri pubblicitari inerenti le gare.

I crediti tributari sono inerenti al credito IVA per Euro 52 mila e ai crediti IRES IRAP per euro 2 mila.

Le imposte anticipate per Euro 575 comprendono l'IRES e l'IRAP calcolata sui compensi da riconoscere ai componenti del Comitato Soci che al 31.12.2017 non sono ancora stati liquidati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	885.041	885.041
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.768	54.768
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	575
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.470	6.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	946.854	946.854

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
126.499	109.208	17.291

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.208	17.291	126.499
Totale disponibilità liquide	109.208	17.291	126.499

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.110	13.570	(9.460)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.570	(9.460)	4.110
Totale ratei e risconti attivi	13.570	(9.460)	4.110

La voce risconti attivi comprende il rinvio al 2017 della parte di non competenza del canone di manutenzione di Google Apps.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
234.669	183.742	50.927

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	97.482	7.652	-		105.134
Riserva da soprapprezzo delle azioni	58.836	42.452	-		101.288
Riserva legale	22.250	5.173	-		27.423
Utile (perdita) dell'esercizio	5.174	-	4.350	824	824
Totale patrimonio netto	183.742	55.277	4.350	824	234.669

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	105.134	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	101.288	A,B
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	27.423	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	233.845	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	97.482	12.590	58.837	9.660	178.569
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		9.660	(1)	(4.486)	5.173
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				5.174	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	97.482	22.250	58.836	5.174	183.742
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi	7.652	5.173	42.452		55.277
- Decrementi				4.350	4.350
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				824	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	105.134	27.423	101.288	824	234.669

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.088	3.273	1.815

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.273
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.815
Totale variazioni	1.815
Valore di fine esercizio	5.088

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
869.976	678.662	191.314

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	193	(100)	93	93
Debiti verso fornitori	667.806	190.755	858.561	858.561
Debiti tributari	639	3.297	3.936	3.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.833	(419)	2.414	2.414
Altri debiti	7.191	(2.219)	4.972	4.972
Totale debiti	678.662	191.314	869.976	869.976

I "Debiti verso banche" sono relativi alla Carta di Credito in dotazione al Presidente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 605 mila, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 252 mila.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	869.976	869.976

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	93	93
Debiti verso fornitori	858.561	858.561
Debiti tributari	3.936	3.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.414	2.414
Altri debiti	4.972	4.972
Totale debiti	869.976	869.976

Non esistono Debiti di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Non sono presenti Ratei o risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
567.761	866.028	(298.267)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	473.607	839.731	(366.124)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	94.154	26.297	67.857
Totale	567.761	866.028	(298.267)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc.

Il decremento di Euro 269.635 è imputabile prevalentemente alla riduzione dei progetti speciali su cui la società ha lavorato. per l'adozione di un applicativo software denominato MTI&PEF (Euro 130 mila), all'avanzamento del progetto Laboratori (Euro 30 mila), intera annualità dell'applicativo per la gestione delle gare e della trasparenza Bravosolution (Euro 60 mila).

La voce altri ricavi comprende invece la fatturazione ai partecipanti alle gare di appalto delle sanzioni per regolarizzare dei documenti e al contributo per il progetto finanziato dalla Commissione Europea sullo Smart Metering.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	473.607
Totale	473.607

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	473.607
Totale	473.607

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
563.248	856.002	(292.754)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		936	(936)
Servizi	486.256	784.382	(298.126)
Godimento di beni di terzi	4.175	550	3.625
Salari e stipendi	31.354	26.961	4.393
Oneri sociali	8.815	8.085	730
Trattamento di fine rapporto	1.973	1.713	260
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.785	(1.785)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.108	5.108	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	25.567	26.482	(915)
Totale	563.248	856.002	(292.754)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

Nella voce Servizi sono presenti principalmente queste voci di spesa:

- la voce Prestazioni Professionali comprende Euro 2 mila per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale afferenti al Servizio Generale Amministrazione e Finanza, Euro 5 mila per un parere legale sul T.U. società partecipate, Euro 24 mila relative alle spese per l'assistenza professionale agli adempimenti connessi all'operazione Hydrobond (conteggi retrocessione, costo ammortizzato, market abuse).
- la voce Consulenze Tecniche comprende le consulenze per l'implementazione del progetto ViveracquaLab (Euro 44 mila), le consulenze per gara energia elettrica (Euro 12 mila), corrispettivo Crif Rating Unsolicited (Euro 36 mila), la consulenza per la predisposizione del bando Smart Met (Euro 54 mila), la consulenza per la predisposizione del Piano Strategico (Euro 10 mila).
- la voce Pubblicità e Promozione comprende le spese per la campagna comunicazione/eventi con scuole (euro 44 mila),
- la voce Canoni Manutenzione Software comprende gli oneri per l'utilizzo da parte delle consociate del Software Bravosolution per la gestione delle gare di appalto e per la trasparenza e degli oneri per l'utilizzo delle Google Apps;
- la voce Oneri contratto di servizio include oneri relativi ai contratti di servizio in essere come da "Convenzione per lo svolgimento di servizi generali" approvata dal CDA il 07.01.2015. Per i servizi generali "Assistenza Organi Sociali", "Gestione del Personale" e "Utilizzo Spazi" visto il minor tempo profuso dai coordinatori per la gestione di queste attività si è deciso di riproporzionare le cifre forfettizzate nel documento citato all'effettivo impegno sostenuto. Di seguito vengono riepilogate le spese per il contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi generali:

- Acque Veronesi per i servizi di amministrazione e contabili Euro 8 mila, assistenza organi sociali Euro 0,5 mila, protocollo documentazione cartacea Euro 1 mila, messa a disposizione degli spazi Euro 0,5 mila;
 - Acque Vicentine (ora Viacqua) per il servizio di affari societari e legali Euro 11 mila, gestione del personale Euro 0,7 mila, protocollo documentazione elettronica Euro 1,5 mila, e messa a disposizione degli spazi aziendali Euro 0,5 mila;
 - Acque del Chiampo per il servizio di prevenzione e Protezione Euro 0,7 mila;
- la voce Oneri Coordinatore Gdl Permanente comprende il compenso spettante ad ogni Coordinatore dei Gruppi di Lavoro. Per l'anno 2017 si è ritenuto che la forfettizzazione stimata nel documento "Riconoscimento costi sostenuti dai soci per la gestione delle attività svolte a favore di Viveracqua" approvato dal CDA il 16.12.2014, non rispecchi effettivamente l'impegno profuso dai soci nel 2017 in tali gruppi di lavoro, i quali si sono riuniti con frequenza assai inferiore alla cadenza mensile utilizzata per la forfettizzazione. Pertanto si è convenuto di riproporzionare le cifre ivi forfettizzate all'effettivo impegno profuso portandole ad Euro 1.000 per ogni GDL.

La voce Costi per Godimento Beni di Terzi comprende i costi sostenuti per il noleggio di spazi per eventi organizzati da Viveracqua.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce Oneri diversi di gestione comprende principalmente la voce abbonamenti e riviste la quale si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici, e ai contributi associativi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(784)	(774)	(10)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4	6	(2)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(788)	(780)	(8)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(784)	(774)	(10)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					4	4
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					4	4

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.905	4.078	(1.173)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.769	2.328	(559)
IRES			
IRAP	1.769	2.328	(559)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		798	(798)
Imposte differite (anticipate)	1.136	952	184
IRES	1.136	952	184
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	2.905	4.078	(1.173)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono relative ai compensi da riconoscere ai componenti del Comitato Soci che al 31.12.2017 non sono ancora stati liquidati.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	1	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non appartiene a gruppi che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla stessa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	824
5% a riserva legale	Euro	0
a utili portati a nuovo	Euro	824

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Fabio Trolese

VIVERACQUA SCARL

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 105.134,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 824.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi S.p.a..

Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi S.p.a. e Acque del Chiampo S.p.a. sono entrate a far parte della compagine sociale.

Nel corso del 2013 la società ha visto l'ingresso di Etra spa, A.S.I. Basso Piave Spa, BIM Gestione Servizi Pubblici spa, Acque del Basso Livenza Spa (ora Livenza Tagliamento Acque Spa) e Polesine Acque Spa.

Nell'anno 2014 Viveracqua scarl ha acquisito quattro nuovi soci: AGS Spa, Veritas Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa e Medio Chiampo Spa.

Con sottoscrizione nel mese di dicembre 2017 è entrata a far parte del consorzio Piave Servizi srl.

Con quest'ultimo ingresso nella compagine sociale, tutti i gestori pubblici del servizio idrico integrato in Veneto partecipano al consorzio Viveracqua.

Nel corso del 2017 alcune consorziate sono state coinvolte da processi di fusione. In particolare dal 1 novembre 2017 la società Asi spa si è fusa per incorporazione con Veritas spa; dal 1 dicembre Polesine Acque e Centro Veneto Servizi si sono fuse diventando acquevenete spa, dal 15 dicembre Sistema Ambiente srl (gestore in provincia di Pordenone) è stato incorporato da Livenza Tagliamento Acque spa e dal 31.12.2017 Acque Vicentine spa e Alto Vicentino spa si sono fuse diventando Viacqua spa.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2017 risulta pertanto così suddiviso:

1. Veritas spa	€	18.823	17,90%
2. Acque Veronesi scarl	€	18.285	17,39%
3. ETRA spa	€	12.976	12,34%
4. Viacqua spa	€	12.665	12,05%
5. acquevenete spa	€	12.447	11,84%
6. Alto Trevigiano Servizi spa	€	11.208	10,66%
7. Piave Servizi srl	€	7.652	7,28%
8. BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	4,82%
9. AGS spa	€	2.199	2,09%
10. Acque del Chiampo spa	€	2.131	2,03%
11. Livenza Tagliamento Acque spa	€	1.424	1,35%
12. Medio Chiampo spa	€	255	0,24%
	€	105.134	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata "quotata" dal DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano "solo se espressamente previsto".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Andamento economico generale

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si base Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project managers" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie.

Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile.

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc., stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle.

Nel corso del 2017 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra, ed ha mantenuto l'ufficio Centrale di Committenza con personale dedicato.

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali nel dicembre 2014, ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Servizio prevenzione e protezione

Molte attività sono inoltre state sviluppate attraverso gruppi di lavoro (tavoli tecnici) permanenti e a progetto.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate nell'esercizio 2017.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel corso del 2017 è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

Le attività principali del gruppo, nel 2017 hanno riguardato:

- analisi dei fabbisogni delle singole stazioni appaltanti, al fine della redazione del piano gare;
- coinvolgimento dei responsabili degli uffici acquisti delle singole consorziate nelle attività di gestione delle gare Viveracqua;
- formazione (tra giugno e settembre) sul nuovo codice appalti.

A fine anno è stato costituito anche il gruppo di lavoro tecnico per la predisposizione della nuova gara per la piattaforma di e-procurement.

Nel corso del 2017 si sono realizzate 11 procedure di acquisto per beni e servizi (fornitura tubo polietilene, servizio di lettura contatori, servizio di smaltimento fanghi da compostaggio, servizio di smaltimento fanghi da discarica, fornitura di automezzi, fornitura di pompe, fornitura contatori, fornitura prodotti chimici, fornitura polielettrolita, servizio di stampa e imbustamento, servizio di recapito certificato) a favore dei soci per un importo complessivo superiore a 74 milioni di euro.

Nel 2017 (a partire dal mese di gennaio) è partito anche il progetto smart.met che vede Viveracqua capofila, con il coinvolgimento dell'ufficio centrale di committenza. Il progetto si concluderà nel 2021.

Gruppo di Lavoro Regolazione

L'attività del GdL Regolazione si è concentrata prevalentemente nel dare pronta risposta ai numerosi Documenti di Consultazione (di seguito DCO), pubblicati nel corso del 2017 (11), che sono stati propedeutici alla predisposizione degli elementi fondativi (bonus idrico, regolazione della qualità tecnica, aggiornamento tariffario 2018-2019, revisione della struttura dell'articolazione tariffaria) del nuovo assetto di norme che regolerà il Servizio Idrico nei prossimi anni.

Alla luce di ciò, sono state indette una serie di riunioni, che vista la trasversalità degli argomenti trattati, hanno visto la partecipazione sia di referenti del GdL Commerciale che di quello Amministrazione.

Come da prassi consolidata nel corso del 2016, anche quest'anno i vari documenti sono stati condivisi con Water Alliance Lombardia per dare un peso maggiore alle nostre istanze.

DCO approfonditi/sviluppati:

1. DCO 251 - Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici. Inquadramento generale e primi orientamenti
2. DCO 422 - Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. Orientamenti nell'ambito del procedimento di revisione dei corrispettivi del servizio idrico integrato
3. DCO 470 - Bonus sociale idrico per la fornitura del servizio idrico integrato agli utenti domestici economicamente disagiati. Inquadramento generale e primi orientamenti
4. DCO 562 - Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI. Inquadramento generale e linee di intervento
5. DCO 603 - Direttive per l'adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e primi orientamenti
6. DCO 604 - Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici – TICS (Testo integrato corrispettivi servizi idrici). Orientamenti finali
7. DCO 667 - Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Inquadramento generale e primi orientamenti
8. DCO 747 Bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati – Orientamenti finali:
9. DCO 748 - Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI – Orientamenti finali
10. DCO 767 - Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato
11. DCO 899 - Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Orientamenti finali

Gruppo di Lavoro Legale e Societario

Il Gruppo di lavoro composto dai referenti legali interni dei soci si è confrontato nel 2017 principalmente in merito alle Linee Guida ANAC in attuazione del nuovo codice appalti, all'entrata in vigore del regolamento europeo in materia di tutela dei dati personali (GDPR), agli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

Il gruppo ha poi attuato come di prassi un periodico e costante confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute ed ha reso alcuni pareri su specifiche questioni ad altri gruppi di lavoro.

Stante la natura prettamente consulenziale della funzione Legale nelle aziende, il metodo di lavoro adottato ha teso a consentire di tradurre il confronto periodico come utile riferimento per le decisioni aziendali che ogni socio è chiamato ad adottare nell'autonomia che gli compete.

Sono state ridotte le riunioni fisiche per dare maggior spazio al confronto mediante un forum riservato ai componenti, a mezzo web.

Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza

Sono proseguite anche nel 2017 gli incontri periodici del GdL con le finalità che vengono di seguito ricordate:

- condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle prescrizioni normative, fornendo reciproci e comuni spunti di miglioramento e di uniformità;
- promuovere uno scambio di esperienze da cui trarre beneficio ad esempio in termini di selezione e sperimentazione di prodotti (attrezzature e dispositivi di protezione individuali, ecc) e servizi efficienti, innovativi, dal rapporto qualità/prezzo vantaggioso;
- attuare programmi di formazione comuni sui rischi specifici delle società di servizi idrici integrati;
- costituire un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o al BS OHSAS 18001.

Le principali informazioni ed esperienze trattate e condivise nel corso dell'anno hanno riguardato:

- modifica degli obblighi formativi nelle aziende (accordo Stato-Regioni),
- linee guida su spazi confinati,
- nomina soggetti in applicazione della CEI 11-27 (rischio elettrico),
- rischio sismico nel DVR,
- rischio da campi elettromagnetici e analisi di un caso specifico che ha coinvolto un dipendente di un'azienda consorzata,
- gestione delle figure particolari (stagisti, tirocinanti, interinali, studenti in attività di alternanza scuola lavoro, terzisti) diverse dai dipendenti.

E' stata inoltre riproposto il progetto "Aggiungiamo valore agli incontri del GdL", con la programmazione, nell'ambito di un incontro del GdL nel corso del 2017, del seminario informativo "Aspetti giuridico-normativi e tecnico organizzativi" approvato dalla Regione Veneto e valido ai fini del riconoscimento di crediti formativi per i componenti del GdL.

Gruppo di Lavoro Comunicazione

Il gruppo di lavoro si è ritrovato sia con il coinvolgimento di tutti i referenti, sia con incontri ristretti tra i membri del gruppo in quanto si è ritenuto più efficace suddividere i compiti per la realizzazione delle attività e la pianificazione delle attività future.

Attività più rilevanti realizzate:

Corso di Formazione per giornalisti

Il 24 febbraio, presso la sede di Acque Vicentine a Vicenza, si è tenuto il corso di formazione e aggiornamento promosso da Viveracqua e Ordine dei Giornalisti del Veneto con la collaborazione di rappresentanti della Regione, dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Università di Padova facoltà di ingegneria, dell'USSL e del Centro Idrico di Novoledo, sulle contaminazioni da Pfas, le sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle falde di alcuni comuni delle provincie di Vicenza, Padova e Verona.

All'evento a numero chiuso, hanno partecipato cento giornalisti ed è stata un'importante l'occasione per fare chiarezza sui diversi aspetti della problematica e sui progetti al vaglio delle istituzioni per la possibile soluzione del problema.

Concorso fotografico #ACQUAPROTAGONISTA

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, è stato lanciato il primo concorso fotografico dedicato all'acqua, aperto a tutti i residenti in Veneto con l'obiettivo di dare attenzione e visibilità alla risorsa idrica coinvolgendo attivamente i cittadini. Sono stati circa 300 i partecipanti ed oltre 600 le foto inviate, tre le foto premiate, selezionate da giuria composta da componenti del GdL e Presidenti delle

consorziate. Il materiale pervenuto, è a disposizione ed alcune delle foto pervenute sono state utilizzate per le campagne di comunicazione dei gestori.

Organizzazione seconda giornata di educazione ambientale

Organizzazione e realizzazione della seconda giornata di educazione ambientale di Viveracqua, a cui hanno aderito 7 aziende socie, con la partecipazione di circa 400 ragazzi.

Partecipazione ad eventi

Dall'11 al 13 ottobre 2017 presso il complesso Fieristico Vicenza Fiera Si è svolta l'assemblea nazionale dell'ANCI, a cui Viveracqua ha partecipato mediante l'inserimento in cartella congressuale di una presentazione del consorzio. È stato dato inoltre supporto ad Utilitalia per l'allestimento ed il presidio del loro spazio espositivo all'interno del padiglione.

Dal 17 al 18 novembre 2017 sempre nel complesso fieristico di Vicenza si è tenuto il convegno MEDiT manifestazione dedicata alle innovazioni e allo sviluppo tecnologico nel mondo della sanità, a cui abbiamo partecipato in quanto si è affrontato il tema PFAS. Il contributo si è concretizzato con l'allestimento di pannelli elaborati in collaborazione con l'USLL, e con la partecipazione al convegno dedicato al tema.

Al fine di dare supporto alla gestione delle attività, il Gruppo di Lavoro per tre mesi durante il periodo di maggior impegno, si è avvalso della collaborazione della dott.ssa Prandina.

Ai gruppi di lavoro permanente si affiancano dei **gruppi di lavoro creati ad hoc** per progetti particolari. Nel corso del 2017 i progetti affrontati sono stati i seguenti:

SMART MET

Piano Sicurezza Acquedotti

SMART-METERING

Nel corso del 2017 Viveracqua ha dato avvio alle attività di un importante progetto internazionale finanziato dalla UE con fondi Horizon 2020.

Il progetto prevede la realizzazione di una gara per la fornitura di servizi di Ricerca e Sviluppo nel campo della telemisura dei contatori d'acqua per l'utenza.

Nel dettaglio, a seguito di quanto approvato nel corso della seduta di Consiglio di Amministrazione del 14 Aprile 2015, Viveracqua ha presentato il 12.4.2016 alla Call di Horizon ICT-34-2016 PCP (Pre-Commercial Procurement in Information e Communications Technologies) la proposta di un appalto pre-commerciale (PCP) per la ricerca e sviluppo di un nuovo sistema di misuratori dell'acqua consegnata agli utenti, costituito da dispositivi che:

- consentano la comunicazione bidirezionale e "on demand" basata su standard aperti
- garantiscano la piena interoperabilità tra componenti indipendentemente dalle diverse case costruttrici

Il budget complessivo del progetto è pari a circa 4,4 milioni di euro, di cui circa 3,9 (90%) finanziati dalla UE. (cfr. "Budget proposta" nella tabella sotto riportata). Il budget a carico di Viveracqua è pari a Euro 615.358, finanziato dall'UE per Euro 553.822, e coperto da ore-uomo per il rimanente 10%. La Commissione Europea anticiperà quanto necessario a sostenere le spese vive del progetto.

Viveracqua ha il ruolo di coordinatore della procedura dell'appalto pre-commerciale (lead procurer). Il gruppo degli acquirenti sarà costituito dai Viveracqua (IT), Promedio (SP), Eau de Paris (FR), SDEA (FR), Cile (BE), Vizmuvek (HU), Hydrobru (BE). La partnership complessiva include anche alcuni soggetti esperti nella tematica (Office International De L'eau, Aragon Partners Srl, Universite De Limoges, Fundacion Nueva Cultura Del Agua, Aqua Publica Europea, Bedin Sara).

I primi documenti di progetto (Analisi preliminare alla preparazione della gara d'appalto) sono stati presentati all'UE in data 6 novembre 2017, ed a seguito di alcune richieste di integrazione ed approfondimento da parte dei quest'ultima, sono state intraprese ulteriori attività che comporteranno una modifica al cronoprogramma di progetto, prevedendo la pubblicazione del bando gara a giugno 2018 anziché a marzo 2018, ma che consentiranno di testare le soluzioni in 5 paesi UE anziché in 3 come da progetto iniziale (in modo da estendere così i test in tutte le aree dei gestori in partnership).

Nel corso del 2017 sono state coinvolte nel progetto risorse umane di Viveracqua (esperto in procedure di gara) e di alcuni dei soci (altro esperto in procedure di gara, esperto tecnico in materia di contatori e sistemi di telelettura e telecomunicazione, esperto in rendicontazione dei costi di progetto ai fini del finanziamento Horizon, coordinatore di progetto).

La durata complessiva del progetto è prevista in 4 anni, durante il 2018 dunque si prevede di lavorare ancora con lo stesso team di cui sopra.

PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA DEL SISTEMA IDRICO DI LONIGO

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di elaborazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua del sistema idrico di Lonigo sotteso alla centrale di Almisano (Vicenza).

Il PSA rappresenta un piano strategico di salvaguardia della risorsa idrica, dalla captazione alla distribuzione finale alle utenze. Mentre l'approccio precedente (D.Lgs. 31/01), prevedeva la sola verifica della qualità dell'acqua al termine della rete di distribuzione, con l'introduzione del PSA, l'attenzione si sposta verso la realizzazione di un metodo di valutazione e gestione del rischio che copra l'intera filiera idrica (OMS, 2004).

Questo nuovo metodo di valutazione e gestione di rischi dalla captazione al rubinetto, garantirà un livello più elevato di tutela della qualità delle acque e ed una conseguente maggiore attenzione alla salute dei consumatori.

L'obbligo di adozione del PSA è diventato effettivo nel momento in cui anche l'Italia ha recepito la Direttiva 2015/1787/UE.

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato in questa logica è diventato di fatto l'attore principale e suo compito sarà proprio quello, avvalendosi necessariamente del contributo di altri Enti e Istituzioni, di redigere il Piano di Salvaguardia.

Il progetto, avviato nel corso del 2016 di concerto con la Regione Veneto - Sanità e l'Istituto Superiore Sanità, ha coinvolto anche le ULSS delle aree in esame ed ARPAV (tutte istituzioni con importanti funzioni, nel progetto, di supporto tecnico scientifico, analitico e consultivo per l'analisi di rischio correlato alla contaminazione di matrici ambientali e della filiera idro-potabile).

Il PSA si articola nelle fasi descritte nelle linee guida appositamente predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il team di lavoro Viveracqua del PSA di Lonigo è costituito dagli esperti nella gestione dei sistemi acquedottistici ed esperti di qualità dell'acqua dei quattro soci Acque Veronesi, Viacqua (ex Acque Vicentine), Acque Venete (ex CVS) ed Acque del Chiampo, ed è coadiuvato da un coordinatore di progetto e da esperti in sistemi informatici.

Nel 2017 sono stati svolti 4 incontri generali alla presenza di tutti i referenti di progetto (team di lavoro Viveracqua oltre a rappresentanti delle istituzioni sopra citate) e da numerosi incontri di lavoro specificamente mirati ad attività di raccolta dati presso gli enti sul territorio.

Le attività già svolte consistono principalmente nella descrizione del sistema idrico, nell'identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi, nella valutazione del rischio, nella definizione dei piani di azione per la gestione dei rischi prioritari e nella definizione di misure di controllo, monitoraggio e di procedure di gestione delle infrastrutture.

Si prevede di concludere le attività di elaborazione del Piano entro metà del 2018

Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	473.607	839.731	(366.124)
Costi esterni	515.998	812.350	(296.352)
Valore Aggiunto	(42.391)	27.381	(69.772)
Costo del lavoro	42.142	36.759	5.383
Margine Operativo Lordo	(84.533)	(9.378)	(75.155)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.108	6.893	(1.785)
Risultato Operativo	(89.641)	(16.271)	(73.370)
Proventi diversi	94.154	26.297	67.857
Proventi e oneri finanziari	(784)	(774)	(10)
Risultato Ordinario	3.729	9.252	(5.523)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	3.729	9.252	(5.523)
Imposte sul reddito	2.905	4.078	(1.173)

Risultato netto	824	5.174	(4.350)
------------------------	------------	--------------	----------------

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	32.270	37.378	(5.108)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	32.270	37.378	(5.108)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	885.041	649.442	235.599
Altri crediti	61.813	56.079	5.734
Ratei e risconti attivi	4.110	13.570	(9.460)
Attività d'esercizio a breve termine	950.964	719.091	231.873
Debiti verso fornitori	858.561	667.806	190.755
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.350	3.472	2.878
Altri debiti	4.972	7.191	(2.219)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	869.883	678.469	191.414
Capitale d'esercizio netto	81.081	40.622	40.459
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.088	3.273	1.815
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	5.088	3.273	1.815
Capitale investito	108.263	74.727	33.536
Patrimonio netto	(234.669)	(183.742)	(50.927)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	126.406	109.015	17.391
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(108.263)	(74.727)	(33.536)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	202.399	144.579	134.298
Quoziente primario di struttura	7,27	4,69	4,03
Margine secondario di struttura	207.487	147.852	135.999
Quoziente secondario di struttura	7,43	4,78	4,07

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	126.499	109.208	17.291
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	126.499	109.208	17.291
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	93	193	(100)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	93	193	(100)
Posizione finanziaria netta a breve termine	126.406	109.015	17.391
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	126.406	109.015	17.391

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,24	1,22	1,18
Liquidità secondaria	1,24	1,22	1,18
Indebitamento	3,73	3,69	4,08
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,43	4,69	4,07

Gli indici di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,24. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 3,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 7,43, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ampiamente eccedente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società al momento della chiusura dell'esercizio 2017 ha n.1 dipendente iscritto a libro matricola; nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acque Veronesi	312.948	375.753	60.972	61.088
Viacqua	110.037	147.181	77.227	19.549
Medio Chiampo	21.686	0	8.303	0
Acquevenete	71.998	4.337	71.998	4.337
BIM GSP	32.069	0	32.069	0
VERITAS	73.776	24.748	73.776	12.798
ATS	94.787	8.540	44.059	0
Acque del Chiampo	22.760	2.789	22.760	4.950
AGS	13.966	0	13.966	0
LTA	27.509	0	27.509	0
ETRA	36.763	1.220	36.763	0
Totale	818.299	564.569	469.403	102.723

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in

merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della società proseguirà in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2017. In particolare verrà dato inizio alle attività previste dal progetto Laboratori, ovvero il contratto di rete ViveracquaLab.

Le ulteriori e nuove attività verranno decise successivamente al rinnovo degli organi sociali, il cui mandato scade con l'approvazione del presente bilancio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Trolese